

Piani dettagliati

Un programma per domanda

Pagina a cura
DI CINZIA DE STEFANIS

Il piano d'impresa contenente dettagliatamente l'idea imprenditoriale va allegato alla domanda da presentarsi dal 13 gennaio 2016 per l'accesso ai 50 milioni di euro riservati ai giovani e alle donne che vogliono avviare una micro o piccola impresa. Il piano d'impresa è un documento tecnico che serve a dimostrare la fattibilità e la sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa proposta. Deve essere chiaro e sintetico, basato su analisi precise e su dati concreti, attendibili e verificabili. Queste alcune delle indicazioni contenute nella guida redazione del piano d'impresa redatto da Invitalia, relativa alle nuove imprese a tasso zero. Ciascuna domanda di agevolazione deve essere correlata a un solo programma di investimento e uno stesso programma non può essere diviso in più domande di agevolazione. Il piano deve essere compilato integralmente e contenere i dati e il profilo

del soggetto proponente, la descrizione dell'attività proposta, l'analisi del mercato e le relative strategie, gli aspetti tecnico-produttivi e organizzativi e gli aspetti economico-finanziari. Il piano d'impresa deve essere scaricato dalla piattaforma dedicata, compilato off-line, firmato digitalmente e poi trasmesso per via telematica insieme alla domanda ed agli allegati. Sono ammissibili le attività di produzione di beni nei settori dell'industria dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone, il commercio di beni e servizi, il turismo, l'attività della filiera turistico-culturale, finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricet-

tività e l'accoglienza, i servizi per l'innovazione sociale. In relazione alla trasformazione dei prodotti agricoli, la stessa è costituita da qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita. Non sono ammesse le imprese operanti nella produzione primaria dei prodotti agricoli né quelle attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

—© Riproduzione riservata—

